



**Liceo Scientifico Statale con Sezione - Classica Aggregata "A. BANFI"**  
Via Adda 6 – 20871 Vimercate (MB) - Tel: 039/6852263 – 039/6852264 – C.F. 87008180157  
Sito web [www.liceobanfi.edu.it](http://www.liceobanfi.edu.it)- e- mail: [mbps240002@istruzione.it](mailto:mbps240002@istruzione.it) - [MBPS240002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MBPS240002@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Protocollo e data come da segnatura

# PTOF

## 2022-25



Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2703/2021

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera 94/2021





## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Banfi si è consolidato negli anni come un istituto orientato a promuovere una formazione umana e culturale solida, seria e rigorosa, una educazione fondata su un rapporto costruttivo e di fiducia tra docenti, studenti e famiglie.

La convivenza dei tre indirizzi liceali - scientifico tradizionale, scientifico opzione scienze applicate, classico - favorisce e sollecita naturalmente il confronto e l'impegno di tutti gli attori coinvolti in un percorso educativo che affina le capacità critiche e comunicative e orienta a una mentalità aperta e capace di risolvere i problemi, di ieri, di oggi e di domani.

In una società sospesa tra incognite e opportunità, sempre più velocemente in evoluzione, globalizzata, digitalizzata e complessa, l'acquisizione di una solida base culturale ed espressiva si pone ora tuttavia più che come un obiettivo finale, come un punto di riferimento che non può prescindere dall'attenzione a favorire il successo scolastico inteso nella sua accezione più ampia, riducendo i disagi formativi ed emozionali, agevolando la piena integrazione sociale e culturale, assicurando una formazione adeguata alle potenzialità di tutti e di ciascuno.

Le situazioni di difficoltà e fragilità nei livelli di apprendimento, nel possesso delle competenze, nella serenità psicologica, che sono state ulteriormente acuite nel periodo della didattica a distanza, hanno reso evidenti i limiti di un approccio prevalentemente trasmissivo del sapere, confermando la necessità di riprogettare un modello educativo e formativo che concepisca il percorso di studi come un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento, da intendersi anche quale occasione di costante ri-motivazione.

Il Liceo Banfi è chiamato e impegnato a rispondere adeguatamente a questi bisogni anzitutto mediante una revisione e un potenziamento delle azioni per l'inclusione scolastica tradizionalmente già in essere, che riguardano in primo luogo gli studenti

con bisogni educativi speciali e gli studenti impossibilitati a una frequenza regolare, per cui i docenti del Consiglio di Classe attivano una progettualità mirata, ma anche studenti impegnati in attività artistiche o sportive di alto livello. Declinando con sempre maggiore personalizzazione le attività di accoglienza e tutoraggio, realizzate anche con la collaborazione con lo psicologo di istituto, per il supporto dal punto di vista didattico, metodologico e motivazionale, e per favorire la formazione di un gruppo di lavoro positivo ed efficace; prevedendo lavori specifici sul metodo di studio e la riflessione metacognitiva; strutturando un sistema organico di iniziative di recupero e sostegno, improntate al lavoro laboratoriale e cooperativo; accompagnando con corsi linguistici studentesse e studenti stranieri arrivati da poco in Italia. Così che l'inclusione si realizzi nel riuscire a far partecipare tutti, con gli altri, mediante l'attuazione di proposte formative diversificate e qualificanti, in cui la tradizione di serietà e rigore continui a coniugarsi e arricchirsi con la ricezione di spinte, direzioni e contributi da parte degli studenti, che i docenti intercettano, orientano, sostengono nella costruzione condivisa del percorso di apprendimento.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il rapporto di autovalutazione del Liceo Banfi mostra i significativi traguardi raggiunti dalle studentesse e dagli studenti che lo frequentano e l'attestazione delle loro capacità espresse nel prosieguo degli studi, ma indica anche nettamente che la progettazione didattica e la valutazione rappresentano i nodi da affrontare prioritariamente per realizzare un miglioramento ulteriore dei risultati scolastici. La riduzione dell'insuccesso, in termini di diminuzione del numero di non ammissioni, sospensioni del giudizio, cambio di istituto (e non di indirizzo), si realizza percorrendo con convinzione critica la strada del rinnovamento didattico, proponendo un percorso educativo e formativo sempre più connotato, integrato e trasparente, che si basa sulla consapevolezza condivisa che non si insegna e si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più precisa e oggettiva, ma per trasmettere e acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

E' un processo che non si configura come frammentato su diversi modelli educativi, ma deve procedere organicamente, integrando didattica tradizionale e didattiche alternative, attività pratiche e saperi teorici, annodando disciplina con disciplina in una sinergia di lingue e linguaggi; e con la partecipazione di tutti quanti sono coinvolti nel processo di crescita ed educazione degli studenti, specialmente se stranieri e con BES, affinché didattica e metodo, insieme allo sviluppo della dimensione relazionale, risultino funzionali al successo scolastico e allo star bene a scuola, nonché alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Sollecitando la reciprocità tra il pensiero e l'agire, intendendo il luogo scuola come laboratorio di diversità e complessità, che unisce funzione sociale e processi culturali, concretizzando l'astratto.

In quest'ottica è da intensificare il supporto e la diffusione anzitutto della didattica laboratoriale, intesa come ricerca e scoperta delle conoscenze da parte degli studenti

in modo attivo, quindi di lezioni a classi aperte e in compresenza, accompagnate da una rimodulazione dei tempi e degli spazi, attrezzati in modo da creare ambienti sempre più orientati a sostenere il processo di insegnamento/apprendimento, grazie anche all'impiego dell'organico dell'autonomia, degli studenti di classi superiori, delle nuove tecnologie. Parallelamente, la definizione di un sistema strutturale di prove comuni e di livello, anche trasversali, nelle varie discipline e annualità, con obiettivi minimi e metodi di valutazione concordati e riconosciuti da tutti i docenti, per attuare il confronto costruttivo e propositivo che proprio di una progettazione didattica per competenze si sostanzia.

A integrazione, attività di studio assistito nel corso di tutto l'anno scolastico, percorsi peer to peer, azioni di recupero iniziali per le classi prime nelle materie di base e di accompagnamento nel passaggio tra biennio e triennio, instaurando un rapporto di costante e reciproco raccordo tra docenti che pongono al centro del proprio lavoro nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti l'attenzione alle esigenze degli studenti.

Preliminare l'azione efficace e concreta di orientamento in entrata e dell'eventuale riorientamento, che potrà ancor meglio realizzarsi attraverso il raccordo con le scuole secondarie di primo grado e di secondo grado del territorio avviando dei percorsi di formazione comuni o incontri di confronto.

Il Liceo Banfi può consentirsi questa possibilità: per i traguardi finora raggiunti, perché elevate sono le potenzialità dei suoi insegnamenti e dei suoi insegnanti, così come grandi sono l'impegno e la motivazione di chi sceglie di frequentarlo.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Ricchezza e tratto distintivo del Liceo Banfi è l'offerta di tre indirizzi di studio che rappresentano, ciascuno nelle proprie peculiarità e possibilità di sviluppo, la "licealità" nelle sue proposte più tradizionali e innovative. Lo scopo non è l'allettamento dell'utenza, ma permettere di praticare una esperienza formativa e orientante, con docenti impegnati a guidare studentesse e studenti nel costruire il proprio percorso, intercettandone disposizioni, attitudini, il progressivo adattamento, sperando percorsi funzionali all'attivazione della competenza, in un circolo virtuoso piuttosto che in una progressione lineare, incentivando una relazionalità necessaria a produrlo, studente con studente, docente con docente.

### ***Liceo Scientifico***

Un percorso che approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali, che fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

### ***Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate***

Un percorso che, incardinato su una base in cui l'area umanistica assicura l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura, fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

### ***Liceo Classico***

Un percorso che approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie allo studio della civiltà classica e umanistica, assicurando l'acquisizione di rigore metodologico all'interno di un quadro culturale che riserva particolare attenzione anche alla matematica e alle scienze sperimentali e trasmette inoltre una solida formazione problematica e critica idonea a comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.

Per incrementare le competenze e le conoscenze relative alle discipline artistiche, nel curriculum del biennio è inserita un'ora settimanale aggiuntiva dedicata all'approfondimento dei beni culturali, dell'archeologia, oltre che della museologia e del disegno digitale.

L'azione didattica e l'identità di una scuola si caratterizzano per la capacità di far interagire il curriculum definito dalle Indicazioni Nazionali, le aree disciplinari e le discipline con percorsi e progetti che contestualizzano le competenze e i saperi a partire dalla specificità delle singole istituzioni scolastiche. Si tratta di scelte che hanno a che fare con l'analisi del contesto socio culturale in cui si opera e con una precisa visione di prospettiva e di futuro.

L'offerta ordinaria del Liceo Banfi è e sarà arricchita, per tutti gli indirizzi, dalla possibilità di scegliere:

- al biennio il [percorso Cambridge IGCSE](#), ovvero lo studio di discipline in lingua inglese (English - Mathematics - Biology - Physical Education - Global Perspectives - Art And Design) cui consegue l'acquisizione della specifica certificazione riconosciuta a livello Internazionale: in orario curricolare 1 ora settimanale per ciascuna delle 3 discipline individuate per la classe, in orario extracurricolare per una classe mista che affronta due discipline per 60 ore ciascuna. Per il triennio è attivabile il percorso extracurricolare Cambridge A Level di Mathematics e IGCSE di "Literature in English" che offre l'opportunità di leggere, interpretare, ed interagire con testi integrali di teatro, prosa e poesia della letteratura anglofona;
- al triennio un percorso extracurricolare di Biologia con curvatura biomedica, elaborato a partire dalla [sperimentazione nazionale ottenuta per l'a.s. 2021-22](#) e realizzata in collaborazione con gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, articolato in periodi di formazione in aula (20 ore), periodi di



apprendimento mediante didattica laboratoriale con medici (20 ore), attività presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi (10 ore riconosciute come PCTO);

- le classi digitali: l'idea nata dal vecchio progetto "generazione web" e iniziata come progetto pilota per una sola classe si è poi consolidata e ha assunto una forma definitiva permettendo alle classi terze che ne facciano richiesta di diventare classi digitali. Gli studenti portano in classe device digitali (tablet, PC) da utilizzare in vari modi durante le lezioni, i docenti realizzano una didattica innovativa mediante l'uso di questi strumenti.

- dall'a.s. 2022-23 per una sezione del Liceo Scientifico tradizionale un potenziamento di Matematica e Fisica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio e sottolineare collegamenti con altre discipline, applicando una didattica di tipo laboratoriale, che consiste nel guidare gli studenti, in prima persona, alla scoperta dei concetti che si desidera introdurre. Il quadro orario presenterà nel biennio 1 ora settimanale in più di Fisica e 1 ora settimanale in più di Matematica; nel triennio il docente sarà unico e vi sarà 1 ora a settimana in più delle due discipline unite.

In futuro, questo percorso sarà esteso a una sezione del Liceo Classico (a.s. 2023-24) e, quindi, a una del Liceo delle Scienze Applicate (a.s. 2024-25), concretizzandosi nel progetto didattico del Liceo Matematico, che propone approfondimenti e attività interdisciplinari appositamente curvati e finalizzati ad ampliare la formazione culturale degli studenti e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca mettendo in connessione e dialogo il sapere scientifico e quello umanistico.

Annualmente il Collegio Docenti definisce specifici progetti che riguardano l'ampliamento dell'offerta formativa, progetti nazionali e internazionali, progetti di rete e ricerca. Molti di questi, legati anche alle proposte di PCTO, sono realizzati in collaborazione con il territorio, con le istituzioni e con gli enti e i soggetti del privato sociale e culturale, le Università. Perché compito prioritario di una scuola è interagire con la società di cui è espressione per leggerne i bisogni formativi e per rispondervi con consapevolezza critica. Caratterizzanti e consolidate in questo senso anche le iniziative di Orientamento in Uscita, che arricchiscono una puntuale informazione e

una adeguata preparazione ai test di accesso alle facoltà sostanziandola con incontri con docenti universitari, professionisti, ex studenti e con attività psico-attitudinali volte a promuovere negli studenti la riflessione consapevole sul loro futuro e le loro aspirazioni. Ormai radicata l'esperienza degli Scambi Culturali con l'estero, che vede protagonisti studenti e famiglie al terzo anno di corso, con l'obiettivo di sollecitare l'apertura al mondo esterno, alla diversità culturale e sociale, a stimolare lo studio della lingua inglese come lingua franca in un mondo globalizzato.

Nella rosa dei progetti extracurricolari, tradizionalmente il Liceo offre agli studenti numerose attività di confronto con il mondo esterno, attraverso l'acquisizione e la valorizzazione di skills trasversali e specifiche da mettere in gioco con l'esperienza: la preparazione e la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Informatica e Fisica, a concorsi e progetti di eccellenza, tra cui Academy of Distinction, attività di Debate e teatrali, attività e tornei promossi dal Centro Scolastico sportivo, corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, laboratori informatici su linguaggi di programmazione e applicazioni professionali, incontri pomeridiani con intellettuali, esponenti della società civile, personalità esperte.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Nella sua organizzazione la scuola è chiamata a offrire agli insegnanti spazi e tempi in cui possano esprimere e diffondere la propria libertà di insegnamento, intesa nello specifico come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che frequentano il Liceo Banfi.

Per realizzare una proposta formativa arricchente, coesa e coordinata è perciò necessario un impiego delle risorse umane, e in particolare dell'organico dell'autonomia, funzionale alla sua attuazione. L'offerta formativa è realizzata infatti anzitutto dai docenti, e incentivata mediante la valorizzazione delle competenze specifiche da loro maturate nelle esperienze precedenti e attraverso il sostegno a un percorso di formazione che, oltre a costituire una costante occasione di sviluppo personale e professionale, quale impegno e responsabilità, è un processo sistematico e progressivo di consolidamento per promuovere l'efficacia del sistema scolastico stesso nonché della sua qualità.

La formazione in servizio mira pertanto alla realizzazione di processi in cui essa non è intesa come mero assolvimento di obblighi quantitativi, ma è piuttosto finalizzata ad acquisire e consolidare competenze per interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze che si evidenziano nell'attuazione dell'offerta formativa triennale, attraverso pratiche educative e didattiche orientate al curricolo per competenze e alla condivisione di strumenti di valutazione e autovalutazione; in occasioni di riflessione, approfondimento, confronto e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica, anche trasversale; nella promozione dei processi di inclusione e integrazione, che non possono prescindere dalla consapevolezza delle molteplici e insidiose forme in cui oggi si manifesta il disagio giovanile.

Per il miglioramento del sistema insegnamento-apprendimento, e a suo supporto, si



pone con sempre maggiore rilievo l'importanza strategica e il periodico confronto delle figure di sistema - collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento e di classe, referenti di istituto e di progetti - che nelle reciproche relazioni e nel rispettoso esercizio delle proprie funzioni, in un delicato equilibrio di dinamiche formali, interpersonali e intrapersonali, devono regolare e realizzare il processo di istruzione ed educazione. Si tratta di impostare una struttura organizzativa ampia, che fa leva da una parte sullo staff della dirigenza, con compiti e incarichi ben definiti, e dall'altra sulle articolazioni del Collegio in dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro e commissioni, un modello pensato con lo scopo di uniformare quanto più possibile prove e valutazioni, , evitare il rischio di caratterizzazioni dispersive o centrifughe, proporre e realizzare azioni e attività integrate e coerenti, proprio a riscontro del grande e variegato apporto professionale dei docenti.

L'organigramma non è del resto uno schema che fotografa un sistema di ruoli e relazioni burocratici, quando non burocrattizzati, ma la definizione di una struttura emotivamente intelligente, solida e insieme duttile, per l'attuazione dell'azione educativa e identitaria di una comunità che vive concretamente l'irrinunciabile bene fondante della società: la formazione.